



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 12 del 19 marzo 2023

IV Domenica di QUARESIMA (Anno A)

Il dramma di mettere Dio contro l'uomo

19 MARZO - "FESTA DEI PAPÀ"

A tutti i Papà l'augurio più cordiale e affettuoso dei figli e delle figlie, perché, come san Giuseppe, siano per essi quotidiana, autorevole e costante presenza, anche se discreta e nascosta e, con la parola e con l'esempio, diventino guide amorevoli e sostegno nei momenti di difficoltà e nelle scelte più decisive della loro vita.

Don Livio

BATTESIMO

Oggi, domenica 19 marzo alle h 10.30 accogliamo con il sacramento del Battesimo nella nostra Comunità cristiana il piccolo Giulio Marelli figlio di Mattias e di Alessia Pella. A Giulio l'abbraccio di tutta la Famiglia di santa Rita.

NOZZE DIAMANTE

I coniugi Roberto e Danila Paschetto insieme ai figli: Marilena, Paolo, Luciano, Susanna e ai sei nipoti, celebrano con gioia domenica 19 marzo il loro 60° anniversario di matrimonio. Tantissimi auguri per il bel traguardo raggiunto e ancora tanti altri lustri che accompagniamo con la nostra preghiera al Signore.

COMMENTO AL VANGELO

Un uomo nato cieco, così povero che possiede soltanto se stesso. E Gesù si ferma proprio per lui. Arriva la prima domanda: perché cieco? Chi ha peccato? Lui o i suoi genitori?

Gesù ci allontana immediatamente dall'idea che il peccato sia la spiegazione del male, la chiave di volta della religione. La bibbia non da risposte al perché del male innocente, le cerchi invano. Neppure Gesù lo spiega. Fa altro: lui libera dal male, si commuove, si avvicina, tocca, abbraccia, fa rialzare. Il dolore più che spiegazione vuole condivisione.

Gesù spalma un petalo di fango sulle palpebre del cieco, lo manda alla piscina di Siloe, torna che ci vede: uomo finalmente dato alla luce. Nella nostra lingua partorire si dice anche "dare alla luce". Gesù dà alla luce, partorisce vita piena.

Il filo rosso del racconto è una seconda domanda, incalzante, ripetuta sette volte: come ti si sono aperti gli occhi? Tutti vogliono sapere "come" si fa, "come" ci si impadronisce del segreto di occhi nuovi e migliori, tutti sentono di avere occhi incompiuti. Lo sappiamo: basta una lacrima e non vedi più. Quanti occhi acutissimi ho visto spegnersi: dicevano

di vederci bene ed è bastata una lacrima, l'unghia di un dolore, e si sono annebbiati, gli orizzonti e le strade scomparsi.

Di fronte alla gioia dell'uomo "dato alla luce", che vede per la prima volta il sole, il blu del cielo e gli occhi di sua madre, anche gli alberi, se potessero, danzerebbero; anche i fiumi batte-

rebbero le mani, dice il salmo. I farisei, no. Non vedono il cieco illuminato ma solo un articolo violato: Niente miracoli di sabato. Non si salvano vite, oggi. C'è il riposo santo. Avete sei giorni per farvi guarire, non di sabato. Di sabato Dio vi vuole ciechi! Ma che religione è mai quella che non guarda al bene dell'uomo, ma che parla solo di se stessa, a se stessa? Una fede che non si interessi dell'umano non merita che ad essa ci dedichiamo (Bonhoeffer) C'è un'infinita tristezza nella pagina. I farisei mettono Dio contro l'uomo, ed è il peggior dramma che possa capitare alla nostra fede, a tutte le fedi: mostrano che è possibile essere credenti, senza essere buoni; credenti e duri di cuore.

È facile ed è mortale.

E invece no, gloria di Dio non è il sabato osservato, ma un mendicante che si alza, che torna a vita piena, "uomo finalmente promosso a uomo" (P. Maz-



zolari). E il suo sguardo che illumina il mondo dà gioia a Dio più di tutti i comandamenti osservati. Come lui, torniamo ad avere occhi di bambini, di figli amati: occhi aperti, occhi meravigliabili, occhi grati e fiduciosi, occhi speranzosi, occhi che ridono o piangono con chi sta loro davanti; occhi, insomma, contagiati di cielo.

Signore metti luce nei miei pensieri, luce nelle mie parole, luce nel mio cuore.

Padre Ermes Ronchi

QUARESIMA

**Tempo opportuno per ritornare a Dio
e per immergerci nella nostra interiorità
Nell'incontro con il Signore Gesù.**

LECTIO DIVINA. Tutti i martedì di Quaresima **h 18.00** in canonica LECTIO DIVINA sui testi della domenica.

VENERDI' 24 MARZO

**GIORNATA DI PREGHIERA E DI DIGIUNO
In memoria dei missionari martiri**

Tutti siamo invitati venerdì 24 marzo alle ore 20.30 in Cattedrale a Concordia per la Veglia di preghiera che sarà presieduta dal nostro vescovo Giuseppe con la testimonianza di don Lorenzo Barro che condividerà con noi una riflessione sul martirio.

EMERGERNZA DOPO TERREMOTO in Turchia e in Siria

Consapevole della gravità della situazione, la Presidenza della CEI ha deciso di indire una **colletta nazionale per domenica 26 marzo 2023**: è un segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate.

Tutti i venerdì via Crucis :

h 16.00 a s. Antonio

h 18.00 in chiesa a s Rita.

La via Crucis per i ragazzi durante il Catechismo.

Le sante Messe nelle domeniche di Quaresima sono animate dai gruppi di catechismo:

Domenica 26 marzo 1, 2 e 3 media

GIOVEDI' ADORAZIONE h 15.30 in cripta.

BATTESIMO

Domenica 26 marzo accogliamo con il sacramento del Battesimo il piccolo Francesco Esposito figlio di Massimiliano e di Margherita Barresi. Al piccolo Francesco l'abbraccio di tutte la comunità e il sostegno della nostra preghiera al Signore.

DALL'ORA SOLARE ALL'ORA LEGALE

Tra sabato 25 e domenica 26 marzo i passa all'ORA LEGALE. Tutti gli orari delle funzioni religiose rimangono invariati.

MARZO 2023

Ore 8.30 s. Messa feriale in cripta preceduta dalle Lodi

Domenica 19 IV Domenica di Quaresima

S. Antonio h 9.00

+ Maria e Giuseppe

+ Florean Maria

S. Rita h 10.30

+ Chiodi Antonio

Lunedì 20

+ Betty Menesis Molina

+ Suzza Luciano

Martedì 21

+ Anime

Mercoledì 22

+ ann Nicola Bux

Giovedì 23

+ Defti Marcante, Pivetta Acco

Ore 15.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 24 + Defti De Mercurio e Nicolella

Sabato 25

S. Antonio h 17.00

+ Vrola Giuseppe e Giorgio

S. Rita h 18.30

+ Liliana e Giuseppe Amadio

Domenica 26 V Domenica di Quaresima

S. Antonio h 9.00

+ Per la Comunità

S. Rita h 10.30

+ Maria e Vittorio

+ defti Darpin e Mares

*Nella preghiera ricordiamo i nostri
cari defunti.*

Con la domenica delle Palme il 2 aprile inizia la SETTIMANA SANTA che comprende il TRIDUO PASQUALE (Giovedì 6, venerdì 7 e sabato santo 8 aprile). Domenica 9 aprile celebriamo la PASQUA DI RISURREZIONE.